



NOTA STAMPA

**MANOVRA, CONFPROFESSIONI: FLAT TAX E SUPERBONUS OSSERVATI  
SPECIALI**

**Il presidente Stella a Palazzo Chigi: la priorità di imprese e professionisti è quella di ridurre il costo del lavoro e alleggerire il peso fiscale, l'unica strada possibile per aumentare l'occupazione e sostenere i consumi. E bisogna approvare subito l'equo compenso**

Roma, 11 novembre 2022. «La coperta è corta, cortissima. La legge di bilancio 2023 non consente grandi margini di manovra: la maggior parte delle risorse saranno assorbite giustamente dal taglio delle bollette e dei costi energetici; ma solo nei prossimi giorni potremo capire come e in che misura si potrà finanziare il taglio del cuneo fiscale e la *flat tax* e come il governo intende intervenire per sbloccare la cessione dei crediti relativi al superbonus e per risolvere i punti critici delle detrazioni fiscali nel settore edilizio. Su questi punti abbiamo presentato un pacchetto di misure al governo che potrebbero essere recepite nella manovra». È quanto ha dichiarato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi sulla manovra di bilancio, confermando la grande disponibilità dell'esecutivo Meloni al dialogo con le parti sociali.

«La scelta di sostenere i salari attraverso la riduzione del cuneo fiscale va nella giusta direzione. La priorità di imprese e professionisti è quella di abbassare il costo del lavoro per aumentare l'occupazione e sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, senza dimenticare, però, che inflazione e congiuntura negativa non possono pesare solo sui datori di lavoro», ha detto Stella.

«Positiva, quindi, l'intenzione del governo di ridurre la pressione fiscale su professionisti e partita IVA attraverso la *flat tax*, ma occorre tenere conto delle peculiarità e delle esigenze dei liberi professionisti. Riteniamo che si possano tenere insieme la tassazione agevolata flat e la partecipazione alle società tra professionisti, in modo da non penalizzare, anzi incentivare, gli studi che vogliono crescere dimensionalmente e assumere personale». E sempre sul fronte dei professionisti Stella ha chiesto una rapida approvazione del disegno di legge sull'equo compenso, ripartendo dalla proposta a firma Meloni e altri già presentata lo scorso ottobre alla Camera. E sul superbonus Stella chiede chiarezza: «il governo deve garantire stabilità perché non si possono cambiare continuamente le

regole del gioco e occorre riattivare il circuito della cessione del credito», ha concluso il presidente di Confprofessioni.

Ufficio Media & Comunicazione Confprofessioni

Via Boccaccio n.11 - 20123 Milano

Tel. 02/36692133-4

e-mail [ufficiostampa@confprofessioni.eu](mailto:ufficiostampa@confprofessioni.eu)

Web [www.confprofessioni.eu](http://www.confprofessioni.eu)